

REGOLAMENTO PER LA SELEZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI SINDACO DELLA CITTÀ DI PORTOGRUARO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE MARZO 2015



Premessa approvata da direttivo il giorno 31/07/2014

Il Direttivo di Circolo di Portogruaro, in vista delle elezioni amministrative che si terranno nella primavera del 2015, ha costituito un gruppo di lavoro (composto da Camilot Giulia, Fagotto Alessio, Moro Adriano, Amilcare Valerio, Vindigni Andrea) per redigere la bozza del Regolamento per le primarie come da Statuto del PD (art.18, comma 4) per la scelta del candidato alla carica di Sindaco.

Il gruppo di lavoro si è riunito e, dopo aver analizzato la materia, in piena intesa di obiettivi, ha redatto una prima bozza di regolamento. Il documento è stata predisposto avendo presente sia il regolamento quadro del PD nazionale, sia i regolamenti di altre realtà locali, quali: Direzione Regionale del PD toscano, regolamenti di Circolo dei comuni di Siena, Desenzano sul Garda, Collesano, Crema, Falconara Marittima, Malalbergo ed altri.

La bozza dopo l'approvazione da parte del Direttivo verrà sottoposta alla ratifica dell'assemblea degli iscritti entro metà settembre 2014.

Convincimento del Direttivo è, comunque, quello di ricercare, in via prioritaria, una candidatura unitaria. La finalità principale è quella di evitare divisioni interne che potrebbero pesare in maniera determinante sull'esito delle elezioni. Le esperienze negative delle recenti elezioni amministrative di Padova e Schio, sono un esempio emblematico al riguardo.

Le primarie sono uno strumento di partecipazione democratica e di coinvolgimento ma non sono un fine, ed è per questo che siamo come direttivo convinti che il ruolo del Circolo di Portogruaro non è quello di essere arbitro della competizione elettorale, ma quello di svolgere un ruolo centrale nella costruzione dei programmi e di scrivere il futuro della nostra comunità.

Il mondo, negli ultimi cinque anni, è cambiato pertanto la nostra proposta politica deve essere in grado di leggere le nuove prospettive che si aprono davanti.

Questa ipotesi di lavoro, con forte connotazione politica di reale cambiamento, viene fatta propria dal direttivo del circolo PD di Portogruaro che comunque, attraverso la predisposizione di un regolamento, che contiene le diverse ipotesi per avviare il percorso di scelta del candidato Sindaco, offre la possibilità all'assemblea degli iscritti di decidere il metodo che viene ritenuto più idoneo. Nella consapevolezza che lo scopo primario per tutti è quello di vincere le elezioni amministrative, proseguire il lavoro di responsabilità, partecipazione, trasparenza e perseguimento del bene comune con cui si è caratterizzata l'Amministrazione Comunale in questi anni.

Regolamento predisposto dal gruppo di lavoro

Il presente regolamento quadro disciplina la selezione delle candidature per la carica di Sindaco, come previsto dall'articolo 18, comma 4, dello Statuto.

- In caso di svolgimento di primarie di coalizione, le cui regole saranno stabilite a livello locale con i partiti alleati e/o le liste alleate, il Partito Democratico parteciperà con un proprio candidato espresso sulla base del presente regolamento.
- Il Partito potrà altresì deliberare di sostenere un candidato di un altro partito con maggioranza del 60% degli iscritti al circolo alla data che verrà definita dal direttivo di circolo.

Articolo 1

Convenzioni terminologiche

Ai fini del presente regolamento quadro, per «primarie», si intendono le elezioni per la scelta dei candidati a cariche istituzionali; per «elezioni», ove non sia diversamente specificato, si intendono le consultazioni popolari per la scelta dei titolari di tali cariche.

Articolo 2

Convocazione e svolgimento delle primarie di coalizione

Le primarie di coalizione si svolgono ad una distanza temporale tra il terzo ed il quarto mese dalla data prevista per le elezioni.

Articolo 3

Comitato organizzatore

Qualora non sia diversamente disposto dal regolamento regionale del Veneto i comitati organizzatori sono regolati dal presente articolo.

1. Successivamente all'approvazione del Regolamento, viene costituito un Comitato Organizzatore delle Primarie, eletto dall'assemblea di circolo e composto da un minimo di 5 ad un massimo di 15 membri, nel rispetto del pluralismo interno e della rappresentanza di tutto il territorio comunale.
2. Il Comitato Organizzatore: sovrintende allo svolgimento dei lavori; supervisiona il corretto svolgimento delle operazioni; predispone la modulistica per la raccolta delle firme; accerta i requisiti di ammissione delle candidature e la regolarità delle firme raccolte; ufficializza la lista dei Candidati ammessi e non ammessi e la rende pubblica mediante affissione presso la sede del PD, il sito web, la bacheca ed i luoghi pubblici ritenuti idonei dal comitato.
3. Il Comitato Organizzatore inoltre: definisce i Seggi elettorali; nomina scrutatori e Presidente di seggio; predispone il materiale necessario allo svolgimento delle Primarie; definisce la localizzazione dei seggi; predispone la stampa, la consegna ed il ritiro della modulistica relativa all'esercizio del voto; fornisce i moduli di ricevuta dei contributi economici versati dagli elettori; raccoglie i fondi e li contabilizza.
4. Le cariche di componente del Comitato Organizzatore, componente del Comitato dei Garanti nazionale, regionale o provinciale, e di Candidato alle Primarie sono tra di loro incompatibili.

Articolo 4

Primarie di coalizione

1. Il candidato alla carica di Sindaco viene scelto attraverso il ricorso alle primarie di coalizione (Statuto Nazionale, Capo IV, art.18).
2. È obiettivo prioritario quello di definire con le forze politiche alleate un percorso condiviso per l'individuazione del candidato della coalizione.
3. È compito della coalizione produrre le linee guida del mandato amministrativo 2015-2020 da far sottoscrivere ai candidati e agli elettori.
4. La scelta del candidato del PD (primarie di partito) verrà fatta dall'assemblea degli iscritti al circolo di Portogruaro.

Articolo 5

Scelta dei candidati di partito

1. Qualora non si svolgano le primarie di coalizione, si procede con le primarie di partito a meno che la decisione di utilizzare un diverso metodo per la scelta del candidato non sia approvata con voto favorevole di almeno i tre quinti dei componenti dell'assemblea di circolo costituita da iscritti dell'anno precedente.
2. Nel caso di primarie di Partito, la candidatura può essere avanzata con il sostegno del dieci per cento dei componenti dell'Assemblea di circolo o con un numero di sottoscrizioni pari al tre per cento degli iscritti al circolo.
3. È compito del Partito Democratico produrre le linee guida del mandato amministrativo 2015-2020 da far sottoscrivere ai candidati e agli elettori.

Articolo 6

Proclamazione dei risultati.

Le primarie di coalizione o di partito, si svolgono con il metodo della maggioranza relativa.

Articolo 7

Contenimento dei costi e mezzi di propaganda consentiti

1. Al fine di contenere i relativi costi non è in ogni caso ammessa, da parte dei candidati e da terzi, la pubblicazione a pagamento di messaggi pubblicitari o di propaganda elettorale su mezzi radiotelevisivi, testate giornalistiche o altri organi di stampa e informazione.
2. E' ammessa l'affissione in luoghi pubblici esclusivamente di manifesti 70x100 o locandine, diretti a promuovere la candidatura o le iniziative di singoli purché negli spazi e con le modalità previste dalla normativa vigente.
3. La propaganda elettorale attraverso siti web o altri mezzi di comunicazione elettronica ovvero la stampa di materiale informativo è sempre consentita, nel rispetto della normativa generale applicabile.
4. A tutti i mezzi di propaganda di cui al presente Regolamento si applicano in ogni caso i limiti previsti dalla normativa vigente in materia di propaganda elettorale per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, nonché le disposizioni poste a tutela dei dati personali e della vita privata delle persone.
5. A partire dall'approvazione del seguente Regolamento e per tutto il periodo antecedente lo svolgimento delle elezioni primarie, vige il divieto per tutti i candidati o soggetti ad essi riferibili di pubblicazione e/o diffusione dei sondaggi politici ed elettorali sull'esito delle elezioni primarie.

Articolo 8

Limiti di spesa

1. La campagna elettorale dei candidati è improntata a criteri di sobrietà e svolta con correttezza ed

uso ponderato e contenuto delle risorse, finanziata in modo trasparente e sempre accompagnata da un rendiconto finale, con l'impegno ad evitare forme di propaganda invasiva, nel rispetto dell'ambiente e del decoro urbano.

2. Le spese della campagna elettorale di ciascun candidato non possono superare i 1.500 euro.

I contributi o i servizi erogati da ciascuna persona fisica o persona giuridica non possono superare l'importo o il valore di 300 euro.

3. A chiusura della campagna elettorale tutti i candidati trasmettono al Comitato organizzatore, personalmente o tramite un proprio mandatario, una dichiarazione contenente un rendiconto relativo ai contributi e servizi ricevuti ed alle spese sostenute. Vanno analiticamente riportati, attraverso l'indicazione nominativa, anche mediante attestazione del solo candidato, i contributi e servizi provenienti da persone fisiche e giuridiche. Vanno inoltre allegati gli estratti dei conti correnti bancario ed eventualmente postale utilizzati. Il Comitato organizzatore cura la pubblicità delle dichiarazioni, anche mediante la pubblicazione sulla rete web, garantendo comunque modalità che ne consentano la consultazione da chiunque ne faccia richiesta.

4. Il Comitato organizzatore controlla le dichiarazioni di cui al comma 5, rendendo pubblica una breve relazione entro dieci giorni dallo svolgimento delle primarie.

Articolo 9

Norme generali relative alla campagna elettorale dei candidati

1. Alla presentazione della candidatura, ciascun candidato, sottoscrive il presente regolamento, impegnandosi a rispettare le norme in esso contenute.

2. Ogni candidato è tenuto a svolgere la propria campagna elettorale con lealtà nei confronti degli altri candidati, pur dando vita ad un confronto aperto e intenso, mantenendo rapporti improntati al massimo reciproco rispetto. E' vietata ogni azione che possa ledere la dignità degli altri candidati oltre che l'immagine del Partito Democratico, nel rispetto

delle linee programmatiche e delle scelte politiche assunte dal partito per le elezioni amministrative, che vanno sottoscritte all'atto di presentazione della candidatura.

3. Le iniziative dei candidati devono essere anche volte a favorire la più ampia partecipazione alle elezioni primarie ed a favorire la conoscenza delle linee programmatiche del Partito Democratico.

4. Ogni candidato può svolgere la propria campagna elettorale, nel periodo che va dalla ufficializzazione delle candidature da parte del comitato organizzatore al giorno antecedente le elezioni primarie. Ogni altra iniziativa precedente a tale periodo è da ritenersi contraria al presente regolamento e quindi sanzionabile.

Iniziative di carattere non immediatamente riconducibili alla campagna per le primarie non promosse dal comitato organizzatore o riferibili a eventuali candidature, il cui svolgimento non ricada nel periodo di cui al comma precedente, devono essere preventivamente approvate dallo stesso Comitato organizzatore del circolo.

5. Con la sottoscrizione del presente regolamento, ciascun candidato si impegna, una volta tenute le primarie, ad accettare il risultato delle stesse e a sostenere il candidato risultato vincente.

Articolo 10

Presentazione delle segnalazioni per violazione del regolamento

1. Il Comitato organizzatore vigila sul corretto svolgimento della campagna elettorale nonché sul rispetto del presente regolamento, e interviene prontamente ad ogni eventuale violazione eventualmente proponendo alla Segreteria di Circolo le misure ritenute necessarie a far cessare la violazione ed a consentire il corretto proseguimento della campagna elettorale.

2. Ciascun candidato alle Elezioni o, nella fase antecedente a queste, ciascun cittadino che abbia aderito al PD o che dichiari di partecipare alle primarie del PD, può segnalare le presunte violazioni

del presente regolamento. La segnalazione è redatta per iscritto in modo quanto più possibile circostanziato e ad essa è allegata tutta la documentazione eventualmente ritenuta utile, al fine di comprovarne i contenuti nonché una copia di un documento di riconoscimento di chi effettua la segnalazione.

Articolo 11

Presentazione delle candidature

1. Possono essere candidati alle primarie per la carica di Sindaco, i cittadini in possesso dei requisiti di legge che li rendano eleggibili a tali cariche, la cui candidatura non sia in contrasto con il Codice etico del PD e che abbia sottoscritto, oltre al presente Regolamento, il Codice etico e lo Statuto nazionale del Partito democratico e il regolamento comunale sulla trasparenza.

2. La candidatura a Sindaco, può essere avanzata con il sostegno del dieci per cento dei componenti della Assemblea degli iscritti del circolo, ovvero con un numero di sottoscrizioni pari almeno al tre per cento degli iscritti nel relativo ambito territoriale. La percentuale di questi ultimi è calcolata sul totale degli iscritti dell'anno precedente.

3. Le candidature devono essere sottoscritte su appositi moduli predisposti dal Comitato organizzatore.

4. I moduli per l'accettazione di candidatura e per la raccolta delle sottoscrizioni riportano il contrassegno a colori del partito democratico, ma possono essere stampati ed utilizzati in bianco e nero.

5. Le sottoscrizioni non hanno bisogno di autenticazione e si ritengono valide se raccolte in presenza di iscritti al partito democratico che ricoprano uno dei seguenti incarichi: parlamentare nazionale o europeo; consigliere o assessore regionale, provinciale, comunale o da un componente del comitato organizzatore.

6. E' compito del PD predisporre le linee programmatiche guida per il rinnovo amministrativo 2015-2020 che dovranno essere sottoscritte dai candidati.

7. Le candidature sono valide se accompagnate da una autocertificazione circa il soddisfacimento dei requisiti previsti dallo Statuto e dal Codice etico e dal regolamento comunale sulla trasparenza.

8. Il Comitato organizzazione competente procede alla verifica della documentazione di presentazione delle candidature, della validità delle sottoscrizioni e della loro congruità rispetto ai requisiti quantitativi nonché della correttezza della documentazione richiesti.

9. L'Ufficio può eventualmente accordare 48 ore di tempo ai candidati per integrare la documentazione richiesta dai regolamenti.

10. Trascorse 48 ore dalla scadenza del termine per la presentazione delle candidature, in mancanza di ricorsi o contestazioni, l'Ufficio rende noti i nomi dei candidati alla Primaria.

11. In caso di ricorsi, l'Ufficio li devolve al Collegio dei Garanti del livello territoriale immediatamente superiore, che decide in unica e inappellabile istanza entro 48 ore.

12. Terminate tutte le operazioni della presentazione dei candidati, l'Ufficio stabilisce mediante sorteggio da effettuarsi alla presenza dei candidati o dei loro delegati, il numero d'ordine da assegnare a ciascun candidato. I nomi dei candidati saranno riportati sulle schede e su qualsiasi altro materiale prodotto per la campagna d'informazione secondo l'ordine assegnato dal sorteggio.

Articolo 12

Elettori

1. Possono partecipare alle primarie le persone che alla data delle primarie abbiano compiuto il sedicesimo anno di età, già registrate nell'Albo degli elettori del Partito Democratico o che, cittadine e cittadini italiani nonché cittadine e cittadini dell'Unione europea residenti nel territorio comunale, provinciale o regionale, cittadine e cittadini di altri Paesi in possesso di permesso di soggiorno, iscritti e non iscritti al Partito Democratico, dichiarino di riconoscersi nella proposta

politica del Partito, di sostenerlo alle elezioni, e accettino di essere registrate nell'Albo pubblico delle elettrici e degli elettori al momento del voto.

Articolo 13

Operazioni di voto e scrutinio

Terminate le operazioni di voto inizia lo scrutinio delle schede il cui esito dovrà essere riportato nel verbale del seggio

Articolo 14

Composizione del seggio

Il seggio è composto da un presidente, figura di garanzia nominata dal direttivo, e da 1 scrutatore indicato da ciascun candidato.

Articolo 15

Etica delle primarie

Ogni candidato si deve impegnare ad accettare il risultato delle elezioni primarie e a sostenere il vincitore partecipando alla campagna elettorale fino alle elezioni amministrative, non presentandosi come candidato sindaco alle elezioni amministrative nel comune di Portogruaro del 2015.

Il candidato che risulta vincitore deve impegnarsi a coinvolgere, oltre che l'altro candidato, tutti i soggetti che pur non avendo partecipato alle primarie si mostrano interessati ad essere coinvolti nella costruzione di un programma condiviso alla base della eventuale coalizione con cui poi presentarsi alle elezioni amministrative.

Articolo 16

Norma finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia al regolamento quadro nazionale per la selezione delle candidature alle cariche istituzionali, nonché ai regolamenti regionale e provinciale e, per quanto applicabili, alle norme che regolano le elezioni amministrative.